

Codice A1814A

D.D. 3 febbraio 2016, n. 244

**Determina di concessione breve per taglio piante lungo l'asta del Fiume Bormida in Comune di Terzo (AL). RICHIEDENTE: Azienda Agricola Legnotech**

Vista l'istanza presentata dalla Ditta Legnotech in data 30/09/2014, per ottenere l'autorizzazione a tagliare le piante lungo l'asta del Fiume Bormida in Comune di Terzo (AL), come indicato nella documentazione tecnica;

visto che in data 15/10/2014 prot. n. 29420, l'AIPO - Ufficio Operativo di Alessandria rilasciava il nulla osta idraulico relativo all'esecuzione dei lavori, riconoscendo la tipologia di taglio regolato dall'art. 37/bis del D.P.G.R. 20/09/11 n. 8/R e s.m.i., per la sola porzione di alveo attivo e per i 2/3 di sponda, mentre la rimanente parte di intervento si configurava come taglio ad utilizzo commerciale e quindi soggetto a canone;

vista la richiesta di relazione specialistica, a firma di tecnico forestale abilitato, concordata con il Settore Foreste in data 19/12/2014 e inoltrata da questo Settore con nota prot. n. 813 del 9/01/2015;

vista l'integrazione presentata dall'Azienda Agricola Legnotech in data 15/12/2015 con nota prot. 63102;

preso atto che il Funzionario forestale del Settore in data 18/01/2016 ha quantificato il valore delle piante oggetto di taglio;

considerato che l'Azienda Agricola Legnotech ha provveduto a favore della regione Piemonte – Servizio Tesoreria - Torino al versamento di:

- € 50,00 con bollettino di c.c.p. in data 01/02/2016 a titolo di spese di istruttoria;
- € 160,00 con bonifico del Banco Popolare Società Cooperativa in data 01/02/2016 a titolo di canone.

Tutto ciò premesso,

**IL DIRIGENTE**

- Visto il T.U. approvato con R.D. n.523/1904;
- Visto il d.Lgs n. 112/1998;
- Viste le LL.RR. n. 20/2002, n. 12/2004 e n. 9/2007;
- Vista il Regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- Visto il Regolamento Forestale regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010;
- Vista la D.G.R. n. 18-2517 del 30/11/2015;

*determina*

di autorizzare l'Azienda Agricola Legnotech a tagliare le piante lungo l'asta del Fiume Bormida in Comune di Terzo (AL), attenendosi scrupolosamente alle indicazioni contenute nel nulla-osta idraulico dell'AIPO - Ufficio Operativo di Alessandria - prot. n. 29420 del 15/10/2014 e subordinatamente alle seguenti prescrizioni.

Durante l'esecuzione del taglio è vietato l'abbandono degli scarti e delle lavorazioni in alveo o in acqua e lo sradicamento delle ceppaie presenti sulle sponde; l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

Dovrà essere rispettato il periodo di silenzio selvicolturale previsto dal comma 5 dell'art. 37 del Regolamento forestale (dal 31 marzo al 15 giugno) e dovrà essere presentata comunicazione semplice ai sensi del comma 7 del medesimo articolo.

Dovrà essere data comunicazione d'inizio (con anticipo di almeno 7 gg.) allo scrivente Settore e al Comando provinciale del Corpo Forestale.

Dovranno essere adottate le modalità di esecuzione dei tagli previsti dal Regolamento forestale. Si richiama in particolare l'art. 32.

I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. Il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

Con la presente si autorizza l'occupazione del suolo demaniale interessato dai lavori.

La presente autorizzazione ha validità un anno, pena la decadenza della stessa entro il termine sopraindicato.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del d.lgs n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

Il Dirigente  
Mauro Forno